COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21/2016

OGGETTO: **UFFICIO AMBIENTE.**
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELL'ART. 198 DEL D.LGS. 152/2006 E SMI E CONTESTUALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

L'anno **duemilasedici** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria**, **in seduta pubblica**, **di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTI		COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DA RONCO dottor Gianni	Sì	12	ARDUINO Davide	No
2	FAVORITO Giovanni	Sì	13	MAZZA Renato	No
3	REMOTO Diego	Sì	14	VOERZIO Roberto	Sì
4	BATTAGLIA Domenico	Sì	15	GIACOMINO Paolo	Sì
5	ORIA Maria Luisa	Sì	16	BRIGNOLO ing. Giovanni	Sì
6	BERSAGLI Sabino	No	17	SIESTO Massimo	No
7	SCAGLIONE Gaspare	Sì			
8	GRILLO Giovanni	Sì			
9	PACCHIARDO Monica	Sì			
10	PINSOGLIO Gabriele	Sì			
11	PATTARELLI Giuseppe	Sì			

TOTALE PRESENTI	**13**
TOTALE ASSENTI	**4**

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria**.**

Sono presenti gli Assessori Signori:
Arch. MALACRINO Claudio e TUCCI Leonardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 IN DATA 12/05/2016

OGGETTO: UFFICIO AMBIENTE.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELL'ART. 198 DEL D.LGS. 152/2006 E SMI E CONTESTUALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUN ALE N. 4 DEL 06.02.2007 COME MODIFICATA DALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 24.02.2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n.33/2011 in data 29/09/2011.

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Premesso che:
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 03/04/2007 è stato approvato il "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, unitamente all'allegato A avente titolo Criteri di assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani";
- che l'allegato A di tale regolamento costituisce strumento essenziale per il meccanismo di applicazione della Tariffa di Igiene Urbana alle Utenze Non Domestiche;
- con deliberazione di C.C. n.6 del 24/02/2009 è stato modificato l'allegato A di cui al punto precedente;

Visti:
- la Legge Regionale 24/2002 e le rispettive competenze attribuite alle Regioni, ai Comuni ed ai Consorzi, in materia di assimilazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale 47-14763 del 14/02/2005 ad oggetto: “L.R. 24/2002. Criteri di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani”, con cui sono stati approvati i criteri regionali di assimilazione, ed è stato stabilito che i Comuni ed i Consorzi di Bacino applichino tali criteri qualitativi e quantitativi, mediante l'adeguamento dei propri regolamenti;
- l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 che, al comma g), prevede che i comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che stabiliscano anche “l'assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art. 195 comma 2 lettera e)” del medesimo D.Lgs;

Rilevato che:
- il Consorzio Ambiente Dora Sangone, C.A.Do.S., coinvolgendo tutti i comuni, ha organizzato dei tavoli di lavoro per la stesura di un Regolamento Tipo consortile, al fine di organizzare una gestione dei rifiuti assimilabili uniforme sul territorio;
- gli indirizzi generali per la stesura del Regolamento Consortile sono stati i seguenti:
- i rifiuti speciali non pericolosi assimilabili a quelli urbani, derivanti da attività industriali, artigianali, commerciali, di servizio e agricole, sono individuati tra quelli (compresi nei codici C.E.R. di cui all'allegato D della parte Quarta del D.Lgs. 152/2006) che è possibile e ragionevole raccogliere all'interno delle tipologie/circuiti di raccolta previsti per i rifiuti urbani;

- i quantitativi massimi di rifiuti indifferenziati assimilabili sono individuati, per ogni categoria produttiva, considerando un obiettivo di raccolta differenziata minima del 65% (come previsto dai criteri regionali di cui alla D.G.R. n. 47-14763/2005);

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n.22 del 6/10/2015 con cui il Consorzio ha approvato il "Regolamento Tipo consortile di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani", predisposto tenendo conto della normativa tecnica sopra citata e delle competenze attribuite ai Comuni ed ai Consorzi di Bacino, confermate dalla L.R. 7/2012 art. 14, comma 3;

Visto l'allegato "*Regolamento Comunale per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani*", (redatto sulla base del Regolamento Tipo consortile sopra citato), che sostituisce interamente l'allegato A di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 06/02/2007 come modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 24/02/2009;

Ritenuto opportuno revocare dal "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n.4/2007 e n.6/2009 sopra richiamate, l'allegato A approvando il "*Regolamento Comunale per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani*", allegato alla presente;

Visti:
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 42, "Attribuzione dei consigli", e l'art. 49, "Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1, del D.Lgs 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge Regionale 24/2002, "Norme per la gestione dei rifiuti";
- la D.G.R. 47-14763 del 14.02.2005, "Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24. Criteri di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani";
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 7/2012, "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani ";

Dato atto che si assenta dall'aula il Consigliere Domenico Battaglia, portando così a 12 il numero dei Consiglieri presenti;

Acquisiti i pareri previsti dall'articolo 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Proceduto a votazione con:
- n. 8 voti favorevoli –
- n. 4 astenuti (Favorito – Voerzio – Giacomino – Brignolo) -

su n. 12 presenti e n.8 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

1 - Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2 - Di approvare il "Regolamento Comunale per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani" (redatto sulla base del Regolamento Tipo consortile, approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 22/2015), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3 - Di revocare, all'interno del "Regolamento di gestione dei rifitui urbani ed assimilati" di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n.4 del 06/02/2007 e n.6 del 24/02/2009, l'allegato A che

stabiliva i criteri (qualitativi e quantitativi) di assimilabilità dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, ex-art. 21, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 22/97;

4 - Di stabilire che siano modificati e/o revocati gli articoli di norme e disposizioni comunali che risultino in contrasto con quanto previsto dal Regolamento approvato con la presente deliberazione;

5 - Di trasmettere copia del presente provvedimento al C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), al gestore del Servizio di Raccolta Rifiuti, al gestore del Centro di Raccolta Comunale ed al Comando di Polizia Locale.

*****

Dato atto che rientra in aula il Consigliere Signor Domenico Battaglia, portando così a 13 il numero dei Consiglieri presenti.

*****

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**IL SEGRETARIO GENERALE**
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
FAVORITO Giovanni	GAVAINI dott.ssa Ilaria